

Linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento delle cabine di trasformazione MT/Bt denominate "ZUCCHI 1" e "ZUCCHI 2" - Comune di Castenaso - BO

Codice di rintracciabilità: 269554845



Scala 1:25000
C.T.R. n° 221 NO

e - distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Centro Nord
Zona di .Bologna-Ferrara

Ivo Forelli
IL RESPONSABILE

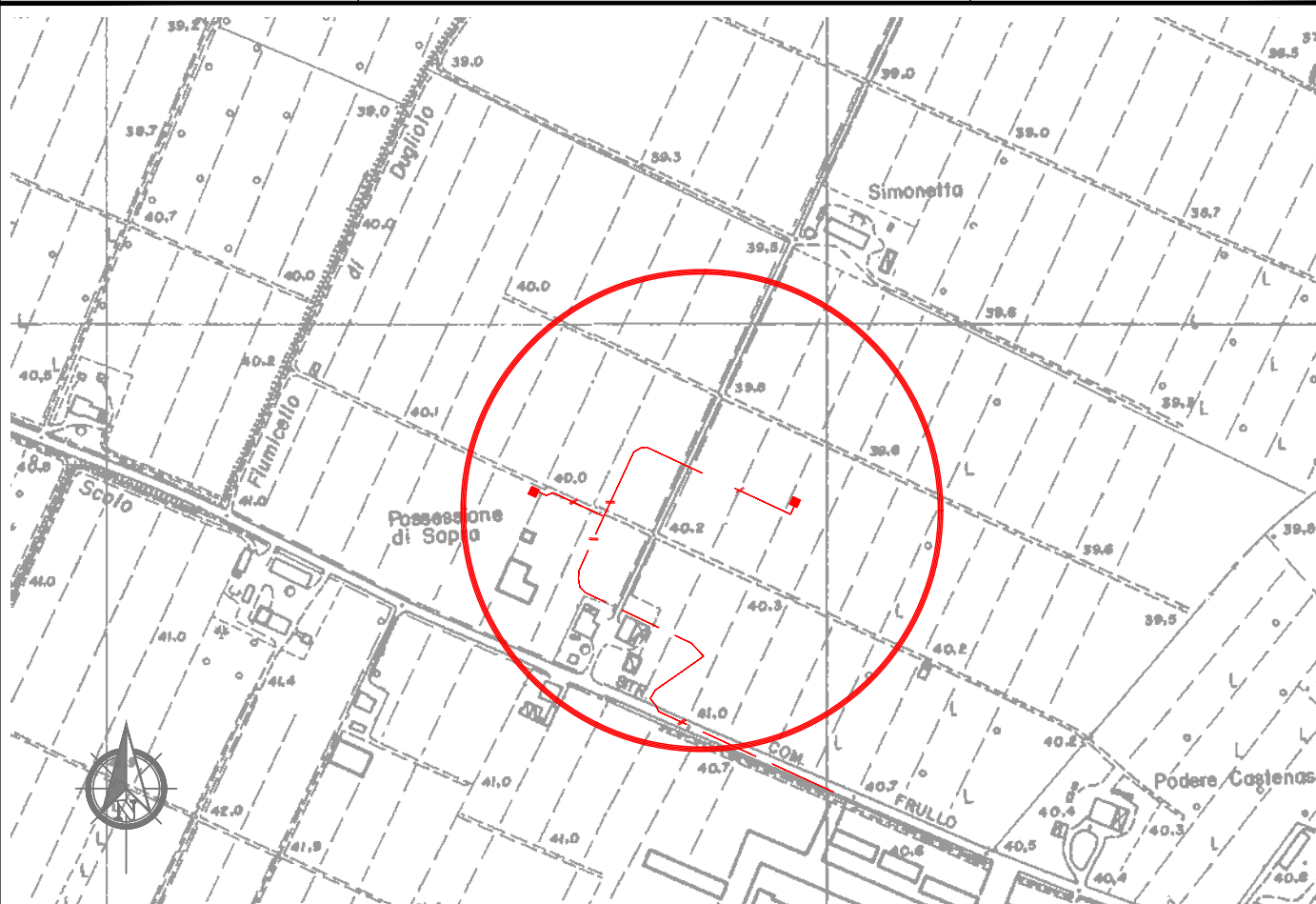
LEGENDA**Linee**

	Aeree	Cavo aereo	Cavo sotterraneo
Esistente			
In progetto			
Da demolire			

Cabine

A palo	in muratura	mini box	C.P.

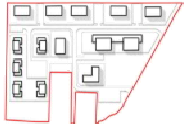




Comune di Castenaso: C.T.R. n. 221062-221063

Scala 1:5000

PUA LEGENDA

 COMUNE DI CASTENASO PROVINCIA DI BOLOGNA		
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA		
COMPARTO ANS_C2.1 "FRULLO NORD" 		
PROGETTO ARCHITETTONICO: Ing. Luca Maggi Arch. Wilian Best	SOGGETTI ATTUATORI: Castenaso Immobiliare s.r.l. Palena Costruzioni s.r.l.	
PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE:  Arch. Tito Bazzani 		
DATA: 10 luglio 2018	ELABORATO: C.3	OGGETTO: SCHEMA RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA
SCALA: 1:300		
 Via Nascica, 7 40055 Castenaso (BO) tel./fax +39 051 787828 email: info@archistudio.it www.archistudio.it		

ARMADIETTO STRADALE DI
SEZIONAMENTO E/O DERIVAZIONETUBAZIONE CORRUGATA IN POLIETILENE
PER LA DISTRIBUZIONE DELLA RETE
ELETTRICA BT ALIMENTAZIONE UNITA'
ABITATIVEPOZZETTO DI DERIVAZIONE E/O
ROMPITRATTA dim. 1000x1000x1000mm
REALIZZATO IN CEMENTO ARMATO
VIBRATO (c.a.v.) COMPLETO DI SOLETTA
E CHIUSINO IN GHISA (carico di prova
400 kN) dim. 600x600mm CON SCRITTA
"ENEL - CAVI ELETTRICI"

PUA - Tavola C.3 - STATO DI FATTOPUA - Tavola C3 - STATO DI PROGETTO



COMUNE DI CASTENASO

P O C 3**2017****PIANO OPERATIVO COMUNALE**
(L.R. 24 marzo 2000, n. 20 - art. 30)**Elaborato 4**

Tavola dei Vincoli e Scheda dei Vincoli

Adozione D.C.C. n. ____ del ____/____/____ Approvazione D.C.C. n. ____ del ____/____/____

Il Sindaco
Stefano SERMENGHIl'Assessore all'Urbanistica
Stefano SERMENGHIIl Segretario Generale
Andrea FANTIARCH.it Studio
William BERTI
Paolo GROSSI
Luca MAGRIComune di Castenaso
Fabrizio RUSCELLONI
Deborah CAVINA
Leonardo ALTILIA**Vincoli relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio****Legenda**

Confini comunali

Perimetro del territorio urbanizzato

ZONE DI TUTELA DEI CARATTERI AMBIENTALI DELLA RETE IDROGRAFICA

Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art. 4.2 del PTCP)

Fasce di tutela fluviale (art. 4.3 del PTCP)

Fasce di pertinenza fluviale (art. 4.4 del PTCP)

Aree ad alta probabilità di inondazione (art. 4.5 del PTCP)

Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni (art. 4.11 del PTCP)

Aree soggette a gestione dell'acqua meteorica (controllo degli apporti d'acqua) (Art. 4.8 PTCP)

 Aree soggette alle regolamentazioni relative al controllo degli apporti d'acqua
(art.5 Piano stralcio per il sistema idraulico "Navile-Savona abbandonato")**ZONE DI TUTELA DELLA QUALITA' DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE** Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura (Artt. 5.2 e 5.3 PTCP)
Aree di ricarica di tipo B

Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (PTA artt. 29 e 30 – PTCP art. 5.2 comma 7 – PSC Titolo 2)

Sorgenti (Art. 5.2 del PTCP e art. 2.5 del PSC)

Fascia di rispetto della sorgente (criterio geometrico) (Art. 5.2 del PTCP e art. 2.5 del PSC)

AREA DI DANNO DI STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (Art. 9.6 del PTCP e art. 2.21 del PSC)

Zona di elevata letalità

Zona di inizio letalità

Zona di lesioni irreversibili

Zona di lesioni reversibili

RISPETTI DELLE INFRASTRUTTURE

Fascia di rispetto ferroviario (art. 3.3.2 del RUE)

Fascia di rispetto stradale (art. 3.3.2 del RUE)

Fascia di rispetto delle condotte di metano (art. 3.4.3 del RUE)

Fascia di rispetto per le cabine di decompressione e prelievo gas metano (art. 3.4.3 del RUE)

Fascia di rispetto cimiteriale (art. 3.6.2 del RUE)

Fascia di rispetto del depuratore (art. 3.4.4 del RUE)

Distanza di prima approssimazione (DPA) degli elettrodotti AT e MT in cavo aereo (art. 3.4.2 del RUE)

Vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica e ambientale**Legenda**

Perimetro del territorio urbanizzato

ZONE DI TUTELA DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE E AMBIENTALI

Alberi monumentali (art. 2.10 del PSC)

Visuali della viabilità verso il paesaggio agricolo e collinare (art. 2.15 del PSC)

VINCOLI PAESAGGISTICI

Sistema delle aree forestali (art. 7.2 del PTCP)

Zone umide (artt. 3.5 e 3.6 del PTCP)

Fascia perfluviale con vincolo paesaggistico

ZONE DI TUTELA DELLE RISORSE STORICO-CULTURALI

Centri storici (artt.5.1 del PSC e Capo 4.1 del RUE)

Immobili di valore storico-architettonico, restauro scientifico (artt.2.13 del PSC e Capo 4.1 del RUE)

Immobili di valore storico-architettonico, restauro conservativo (artt.2.13 del PSC e Capo 4.1 del RUE)

Immobili di pregio storico-testimoniale (artt.2.14 del PSC e Capo 4.1 del RUE)

Immobili e aree di pertinenza con vincolo art. 10 D.Lgs 42/2004 (art.2.13 del PSC)

ZONE DI TUTELA DI SIGNIFICATIVE RELAZIONI PAESAGGISTICHE E PERCETTIVE DI INSEDIAMENTI STORICI

Visuali di pregio su strutture dell'insediamento storico (art.2.15 del PSC)

 Ambito di particolare persistenza delle relazioni morfologiche e percettive
fra strutture dell'insediamento storico (art. 2.15 del PSC)

Strade storiche principali (artt. 8.5 del PTCP e 2.16 del PSC)

Strade storiche secondarie (artt. 8.5 del PTCP e 2.16 del PSC)

ZONE DI TUTELA DELLE RISORSE ARCHEOLOGICHE

Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art. 8.2 del PTCP)

Aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 8.2 del PTCP)

ZONE DI TUTELA DELLA CENTURIAZIONE

Zone di tutela della struttura centuriata (art. 8.2 del PTCP)

Zone di tutela di elementi della centuriazione (art. 8.2 del PTCP)

Elementi residui della centuriazione (art. 8.2 del PTCP)

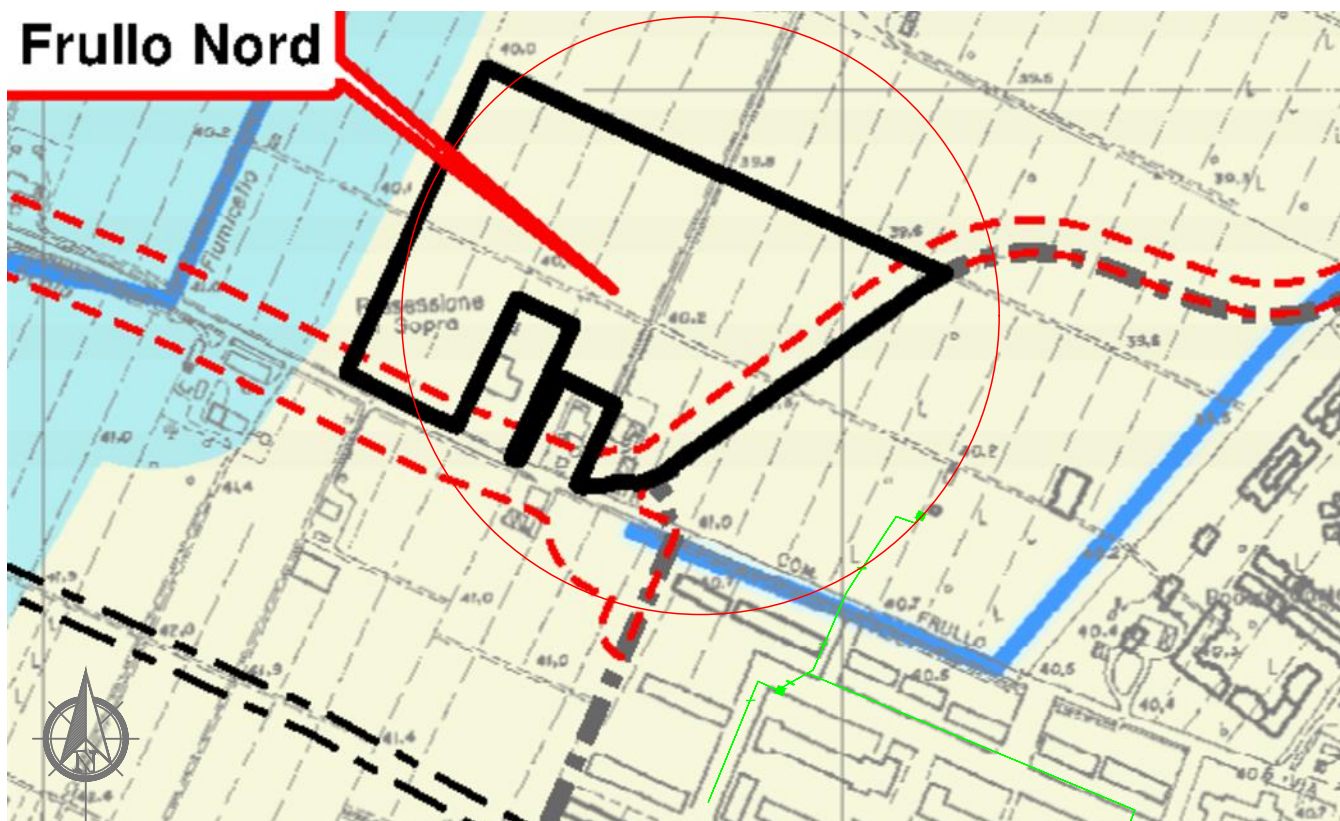
Centuria

Cavedagne

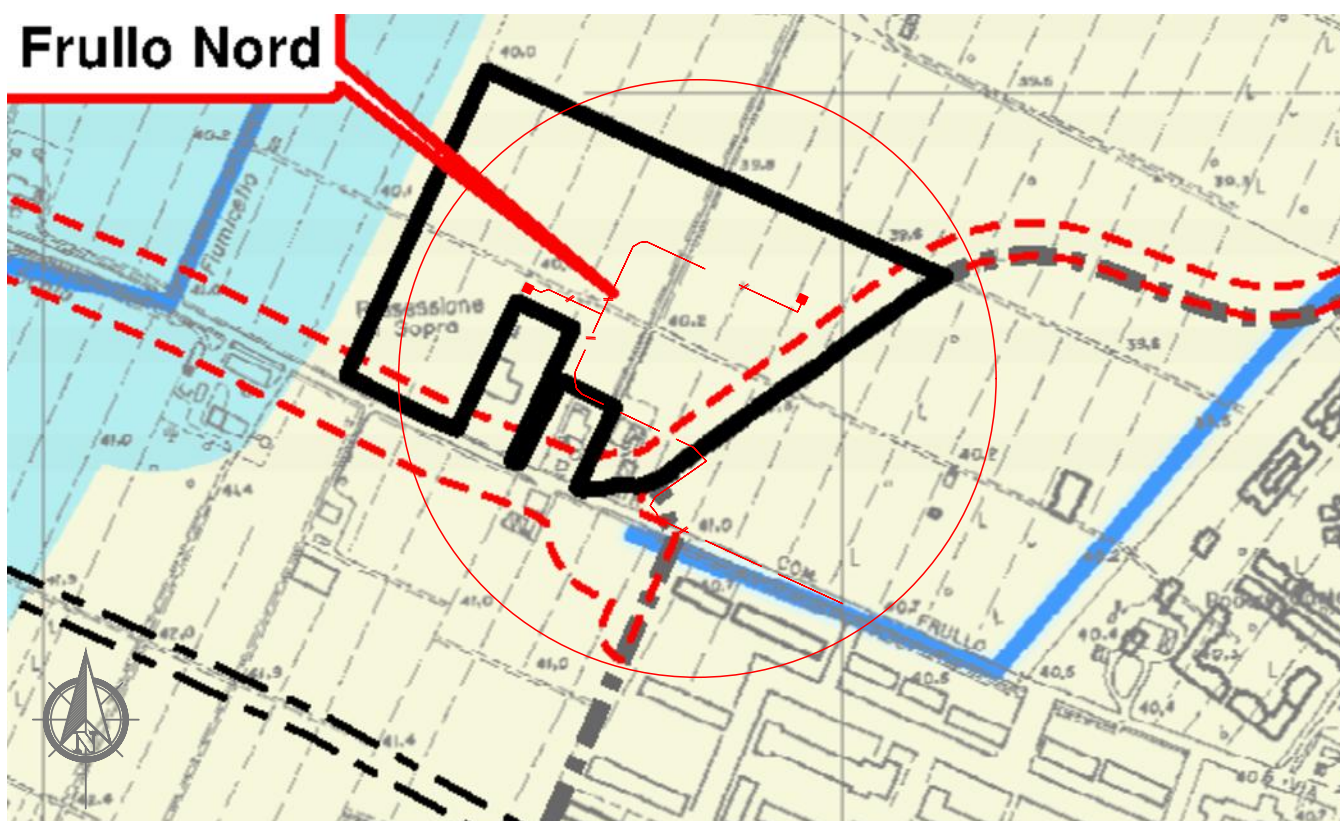
Elementi di drenaggio

POC3 - Elab.4 - vincoli sicurezza, vulnerabilità - STATO DI FATTO

scala 1:5000

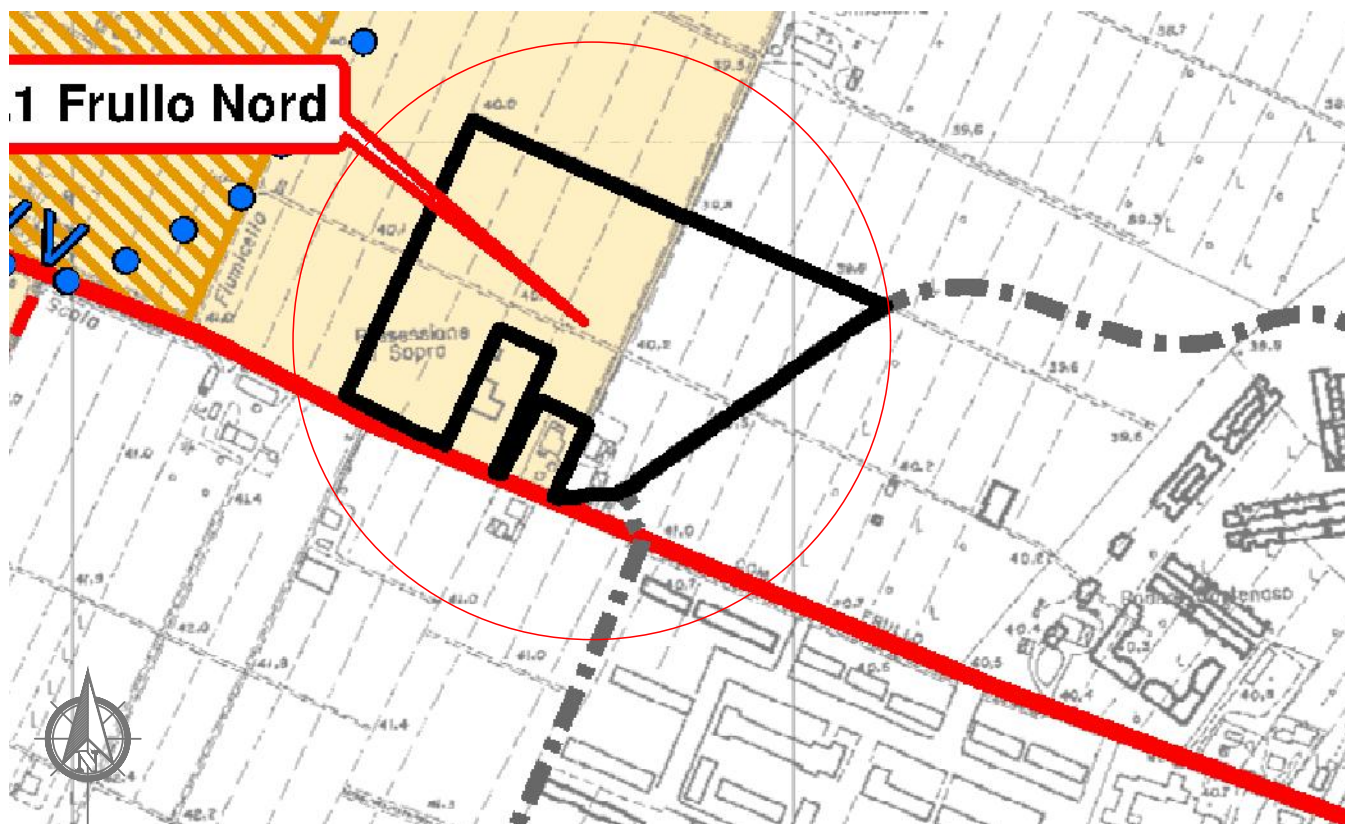
POC3 - Elab.4 - vincoli sicurezza, vulnerabilità - STATO DI PROGETTO

scala 1:5000

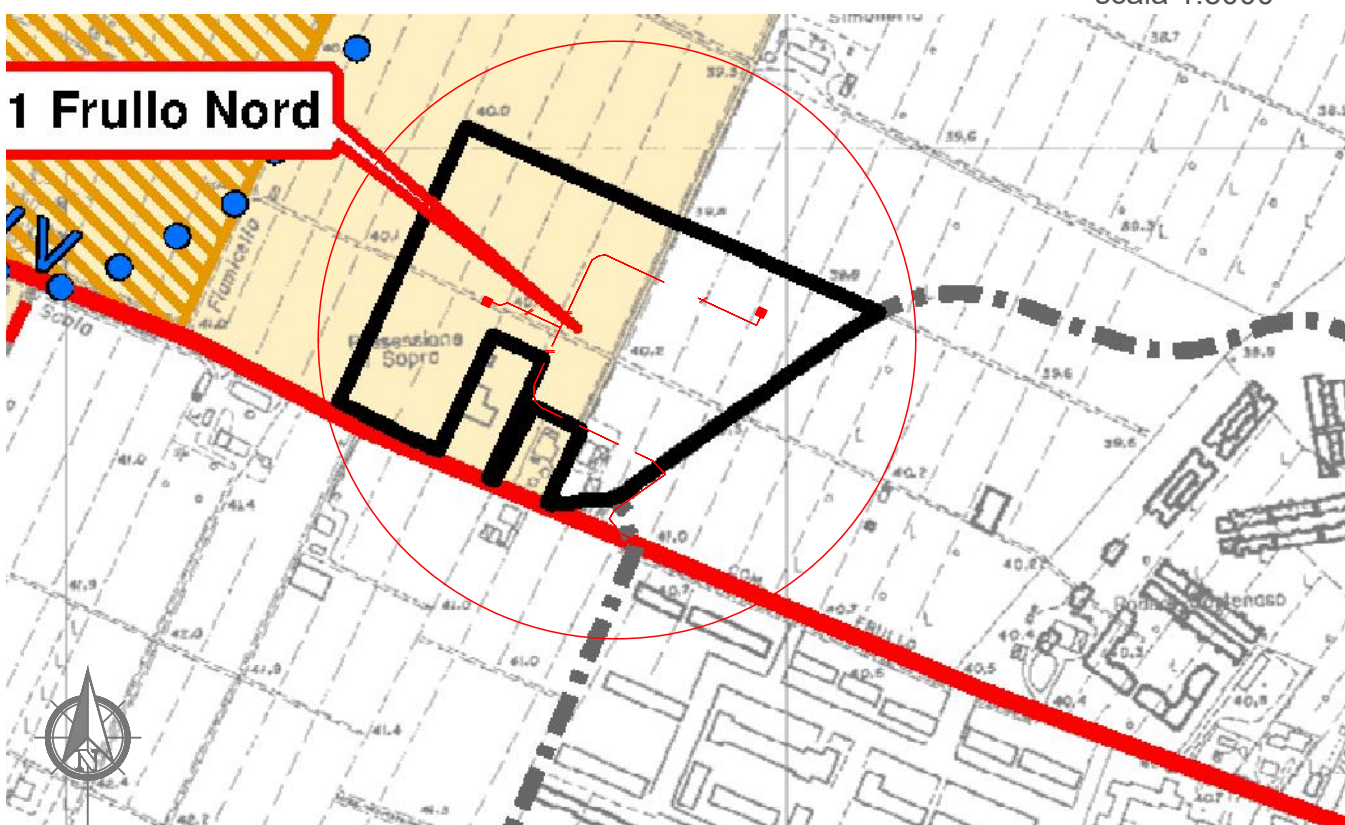


POC3 - Elab.4 - vincoli storici culturali, ambientali - STATO DI FATTO

scala 1:5000

POC3 - Elab.4 - vincoli storici culturali, ambientali - STATO DI PROGETTO

scala 1:5000



PSC - LEGENDA

COMUNE DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna**P S C**PIANO STRUTTURALE COMUNALE
(L.R. 24 marzo 2000, n. 20 - art. 28)Tavola dei Vincoli:
tutele e vincoli relativi alla sicurezza, vulnerabilità del territorio
e rispetti delle infrastrutture, reti e impianti tecnologici

Elaborato Ca.PSC.2.2

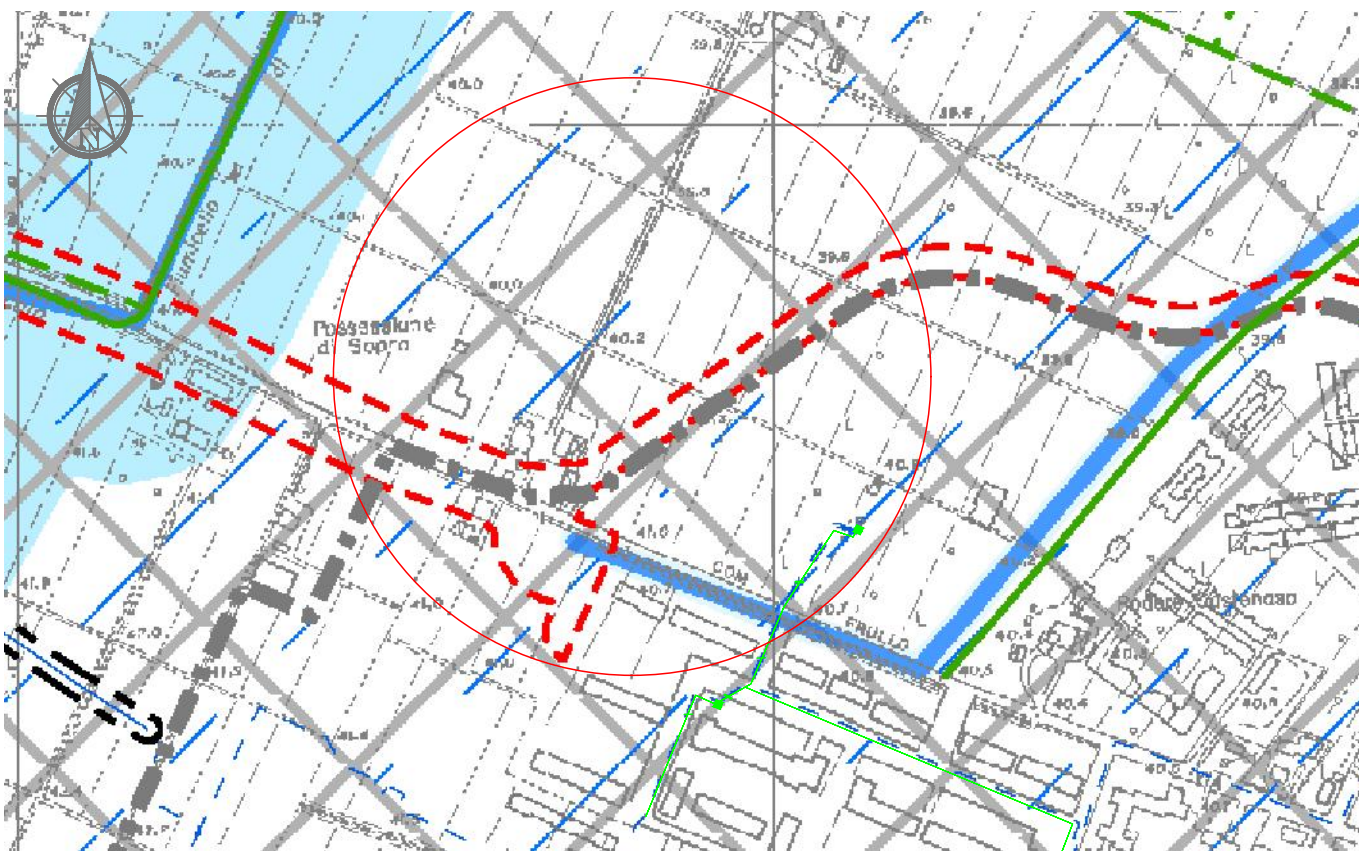
Scala 1:10.000

Variante n. 3/2020
ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010

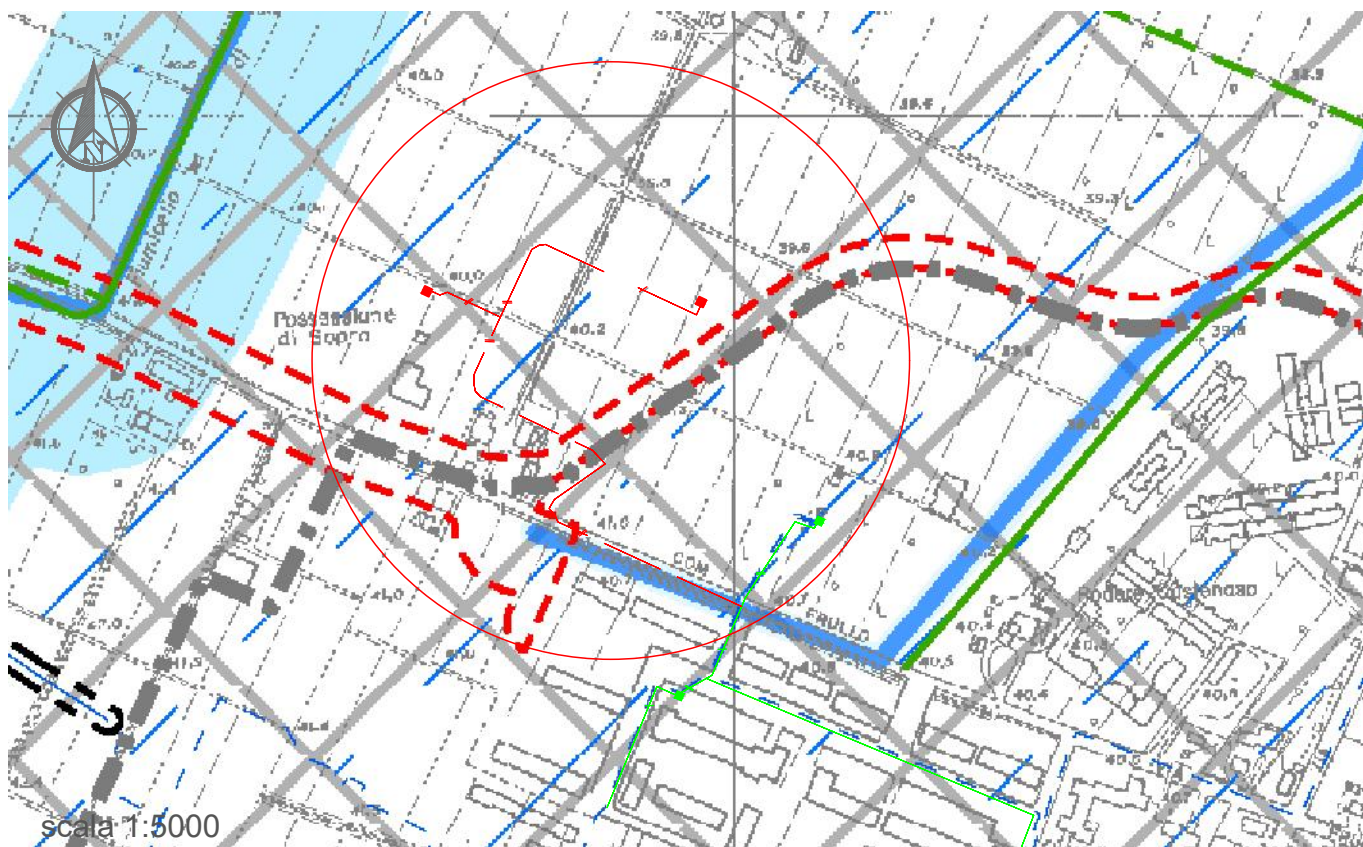
Approvazione D.C.C. n. _____ del _____

Il Sindaco
Carlo GUBELLINIl'Assessore all'Urbanistica
Alberto BIANCOLIIl Segretario Generale
Letizia RISTAUROIl Responsabile dell'Area Tecnica
Fabrizio RUSCELLONI

	Confini comunali
	Perimetro del territorio urbanizzato
	Fasce di tutela fluviale (Scheda Vincolo 7.2)
	Fasce di pertinenza fluviale (Scheda Vincolo 7.3)
	Aree ad alta probabilità di inondazione (Scheda Vincolo 7.4)
	Aree soggette a controllo degli apporti d'acqua in pianura (Scheda Vincolo 7.6) (RICOMPRENDE L'INTERO TERRITORIO COMUNALE DI CASTENASO)
	Aree soggette alle regolamentazioni relative al controllo degli apporti d'acqua (Scheda Vincolo 7.7)
	Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni (Scheda Vincolo 7.5)
	P3 – alluvioni frequenti: tempo di ritorno tra 20 e 50 anni – Elevata probabilità (Scheda Vincolo 13)
	P2 – alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – Media probabilità (Scheda vincolo 13);
ZONE DI TUTELA DELLA QUALITA' DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE	
	Aree di ricarica della falda: settore B (Scheda Vincolo 8.1)
	Zone vulnerabili da nitrati (Scheda Vincolo 8.2)
	Aree soggette a misura di messa in sicurezza permanente (Scheda Vincolo 8.3)
	Sorgenti (Scheda Vincolo 8.4)
	Fascia di rispetto della sorgente (criterio geometrico) (Scheda Vincolo 8.4)
Rete Consorzio della Bonifica Renana (Scheda Vincolo 7.8)	
	Canali
	Condotte in pressione
RISPETTI DELLE INFRASTRUTTURE	
	Fascia di rispetto ferroviario (Scheda Vincolo 11.2)
	Fascia di rispetto stradale (Scheda Vincolo 11.1)
	Fascia di servitù delle condotte di metano (Scheda Vincolo 11.3)
	Aree di salvaguardia per le cabine di prelievo gas metano (Scheda Vincolo 11.3)
	Ambito di rispetto cimiteriale (Scheda Vincolo 11.4)
	Ambito di rispetto del depuratore (Scheda Vincolo 11.5)
	Distanza di Prima Approssimazione (DPA) degli elettrodotti AT e MT (Scheda Vincolo 11.6)
	Linea elettrica alta tensione (Scheda Vincolo 11.6)
	Linea elettrica alta tensione interrata (Scheda Vincolo 11.6)
	Linea elettrica media tensione (Scheda Vincolo 11.6)
	Linea elettrica media tensione interrata o in cavo (Scheda Vincolo 11.6)
AREA DI DANNO DI STABILIMENTO A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (Scheda Vincolo 10.1)	
	Zona di elevata letalità
	Zona di inizio letalità
	Zona di lesioni irreversibili
	Zona di lesioni reversibili
MAPPE DI VINCOLO AEROPORTO 'G. MARCONI' DI BOLOGNA (Scheda Vincolo 12)	
	PC01 - Planimetria catastale con Superficie di inviluppo e Relazione Tecnica
	PC01A - Pericoli per la navigazione aerea e Relazione Tecnica
	PC01B - Pericoli per la navigazione aerea e Relazione Tecnica
	PC01C - Pericoli per la navigazione aerea e Relazione Tecnica

PSC - Ca.2.2 - Tavola dei Vincoli - STATO DI FATTO

scala 1:5000

PSC - Ca.2.2 - Tavola dei Vincoli - STATO DI PROGETTO

scala 1:5000



COMUNE DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna

RUE

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO
(L.R. 24 marzo 2000, n. 20 - art. 29)

Ambiti Urbani e Territorio Rurale
Elaborato Ca.RUE.1.1 Scala 1:10.000

Variente n. 5/2023
ai sensi dell'art. 8 del DPR 150/2010

Approvazione D.C.C. n. _____ del _____

Il Sindaco
Carlo GUBELLINI

L'Assessore all'Urbanistica
Alberto BIANCOLI

Il Segretario Generale
Luisa RISTORI

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Fabrizio RUSCELLONI



COMUNE DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna

RUE

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO
(L.R. 24 marzo 2000, n. 20 - art. 29)

Ambiti Urbani e Dotazioni Territoriali
Elaborato Ca.RUE.1.2 Scala 1:5.000

Variente n. 5/2020
ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010

Approvazione D.C.C. n. _____ del _____

Il Sindaco
Carlo GUBELLINI

L'Assessore all'Urbanistica
Alberto BIANCOLI

Il Segretario Generale
Luisa RISTORI

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Fabrizio RUSCELLONI



Confini comunali

Perimetro del territorio urbanizzato

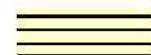
TERRITORIO URBANIZZATO

ACS - Centro storico (capo 4.1)

Ambiti consolidati prevalentemente residenziali (capo 4.2)



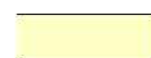
AUC1 - Ambiti urbani consolidati di centralità urbana



AUC2 - Ambiti urbani consolidati saturi



AUC3 - Ambiti urbani consolidati frutto di piani attuativi unitari recenti o in corso di completar sulla base di un POC e/o PUA approvato



AUC4 - Ambiti urbani consolidati per funzioni residenziali e miste



AUC5 - Ambiti urbani consolidati delle frange urbane e dei nuclei minori

Ambiti del territorio urbanizzato



ASP1 - Ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere, totalmente o prevalentemente edificati (artt. 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)



ASP2 - Ambiti specializzati per attività turistico-ricreative e sportive private (artt. 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)



ASP3 - Ambiti specializzati per attività ricettive, direzionali e commerciali (artt. 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)



ASP4 - Ambiti specializzati per attività vivaistiche e floricoltura (artt. 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)



ASP5 - Ambiti specializzati per attività produttive frutto di piani attuativi recenti o in corso di attuazione sulla base di PUA approvati (artt. 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)



ASP6 - Unità edilizie ricadenti negli ambiti ASP aventi una destinazione in atto residenziale o comunque non congruente con le caratteristiche dell'ambito (artt. 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)



ASP8 - Ambiti specializzati per insediamenti a rischio di incidente rilevante (artt. 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)



AR - Ambito di riqualificazione (art. 4.3.1)



APF1 - Polo funzionale esistente "Centronova" (art. 4.4.5)

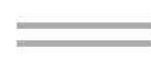


APF2 - Polo funzionale esistente "CAAB" (art. 4.4.5)



Rete stradale e parcheggi di urbanizzazione

TERRITORIO URBANIZZABILE

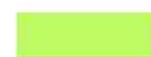


Ambiti potenziali per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali e/o di servizio (art. 4.5)

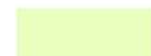


Ambiti potenziali per nuovi insediamenti specialistici (art. 4.5.2)

TERRITORIO RURALE



AAP - Ambito agricolo periurbano (artt. 4.6.1 e 4.6.2)



AVP - Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (artt. 4.6.1 e 4.6.2)



Aree attrezzate per attività fruttive, ricreative, sportive e turistiche compatibili in territorio rura



Area di possibile rilocalizzazione di attività di vendita di combustibili (art. 4.6.6)



Area destinata a cimitero per animali da affezione (art. 4.6.8bis)



Impianti produttivi isolati in territorio rurale (art. 4.6.5)

RISPETTI DELLE INFRASTRUTTURE



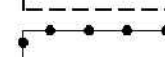
Fascia di rispetto ferroviario (art. 3.3.2 - Scheda Vincolo 11.2)



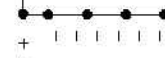
Fascia di rispetto stradale (art. 3.3.2 - Scheda Vincolo 11.1)



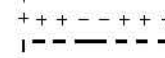
Fascia di servitù delle condotte di metano (art. 3.4.3 - Scheda Vincolo 11.3)



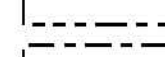
Aree di salvaguardia per le cabine di prelievo gas metano (art. 3.4.3 - Scheda Vincolo 11.3)



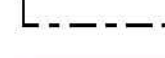
Ambito di rispetto cimiteriale (art. 3.6.2 - Scheda Vincolo 11.4)



Ambito di rispetto del depuratore (art. 3.4.4 - Scheda Vincolo 11.5)



Distanza di prima approssimazione (DPA) degli elettrodotti AT e MT in cavo aereo (art. 3.4.2 - Scheda Vincolo 11.6)



Linea elettrica alta tensione (art. 3.4.2 - Scheda Vincolo 11.6)



Linea elettrica alta tensione interrata (art. 3.4.2 - Scheda Vincolo 11.6)



Linea elettrica media tensione (art. 3.4.2 - Scheda Vincolo 11.6)



Linea elettrica media tensione interrata o in cavo (art. 3.4.2 - Scheda Vincolo 11.6)

AREA DI DANNO DI STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR) (art. 2.21 del PSC)



Zona di elevata letalità



Zona di inizio letalità



Zona di lesioni irreversibili



Zona di lesioni reversibili

CATEGORIE DI TUTELA E TIPI DI INTERVENTO EDILIZIO (art. 4.1.2 - Scheda Vincolo 3.3)



categoria 1



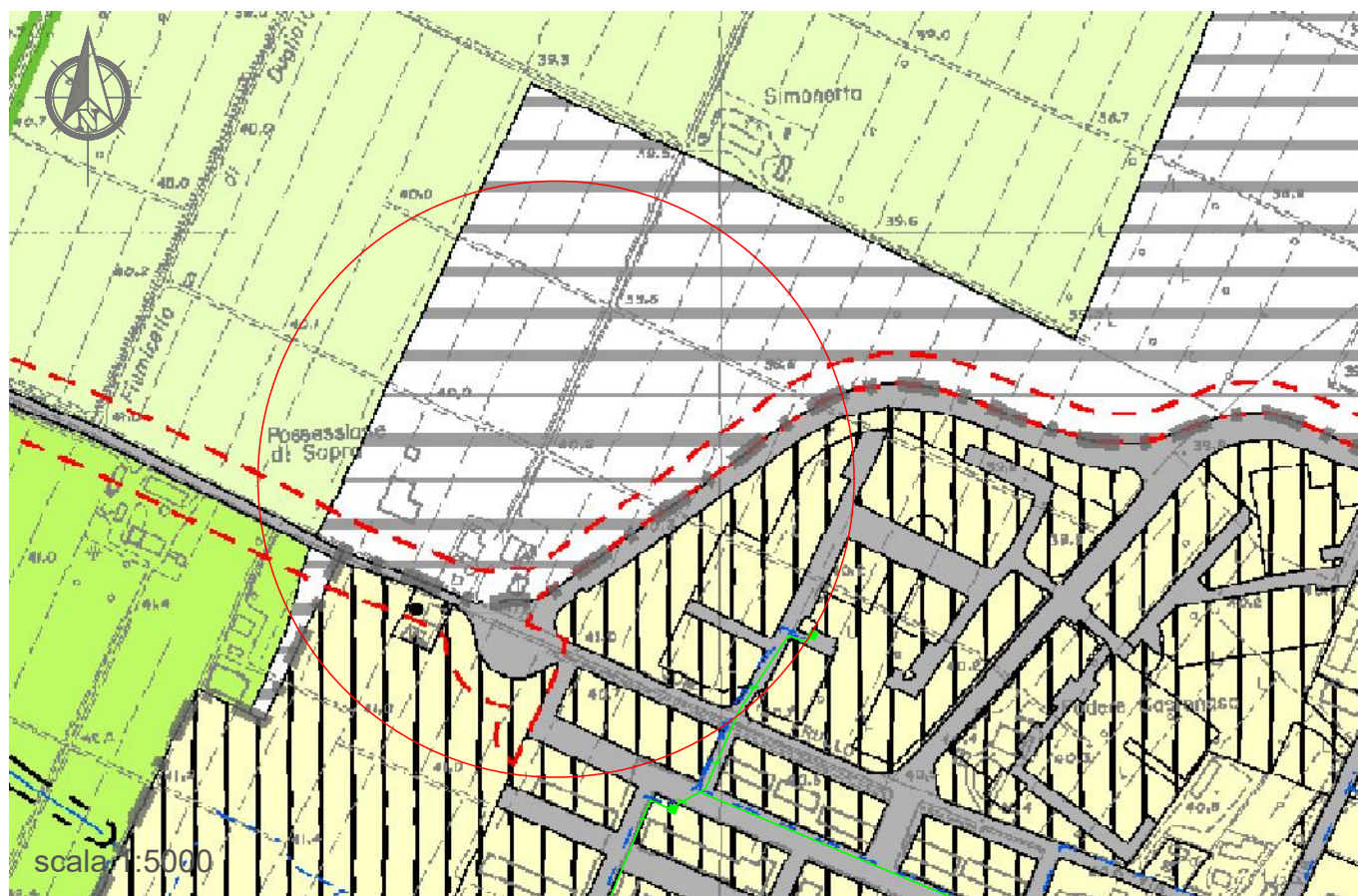
sottocategoria 2A

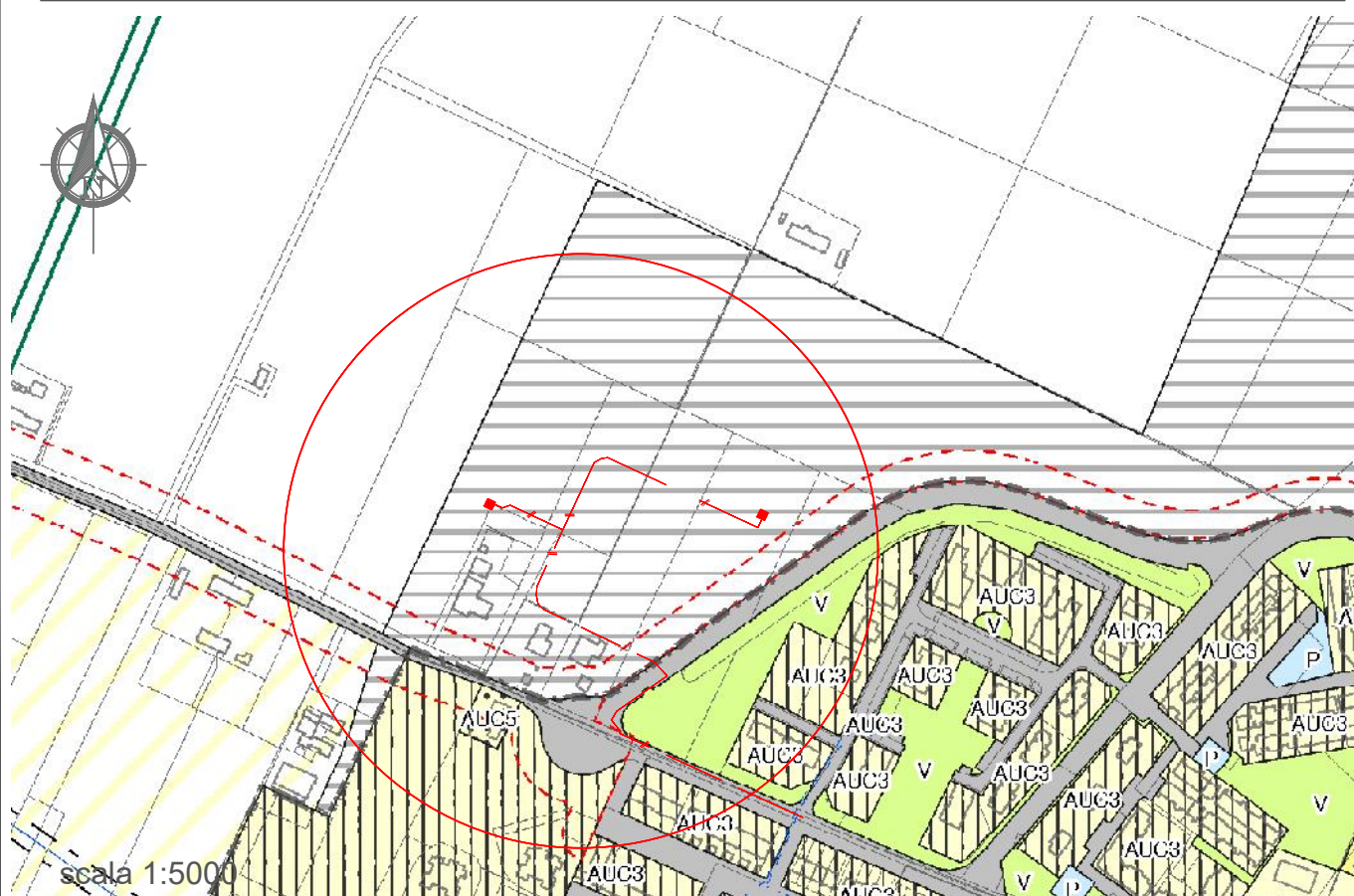


sottocategoria 2B



sottocategoria - 2D

RUE - Ca.1.1 - Ambiti Urbani e Territorio Rurale - STATO DI FATTORUE - Ca.1.1 - Ambiti Urbani e Territorio Rurale - STATO DI PROGETTO

RUE - Ca.1.2 - Ambiti Urbani e Dotazione Territoriale - STATO DI FATTORUE - Ca.1.2 - Ambiti Urbani e Dotazione Territoriale - STATO DI PROGETTO

RELAZIONE

- Nel Comune di Castenaso, il progetto interessa aree interne ed esterne al Comparto ANS C2.1 "FRULLO NORD" e prevede la costruzione di due cabine elettriche e di un cavidotto interrato MT che avrà uno sviluppo complessivo di 590 m circa.

Si rappresentano, inoltre, le aree interessate dal progetto su i seguenti strumenti urbanistici del Comune di Castenaso:

P.O.C. 3

Elaborato 4 - Vincoli di natura storica-culturale, paesaggistica, ambientale:

- Comparto POC ANS_C2.1 Frullo Nord;
- Zona di tutela struttura centuriata (art. 8.2 PTCP);
- Elementi residui della centuriazione;
- Cavedagne;

Elaborato 4 - Vincoli relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio:

- Comparto POC ANS_C2.1 Frullo Nord
- Aree soggette a gestione dell'acqua meteorica (Art. 4.8 PTCP);
- Aree di rispetto stradale (art 3.3.2 RUE);

PSC

Tavola Ca.PSC 2.2 - Tutele - Vincoli e rispetti infrastrutture, reti e impianti tecnologici:

- P2 Alluvioni poco frequenti - Scheda vincolo 13;
- Aereoporto G- Marconi - PC01A - Scheda vincolo 12;
- Fascia di rispetto stradale - Scheda vincolo 11.1.

RUE

Tavola Ca.RUE 1.1- Ambiti Urbani e Territorio Rurale:

- Ambiti potenziali per nuovi insediamenti prevalentemente residenziale e/o di servizio (art- 4.5.1);
- Rete stradale e parcheggi di urbanizzazione;
- Fascia di rispetto stradale art 3.3.2 - Scheda vincolo 11.1;

Tavola Ca.RUE 1.2 - Ambiti Urbani e Dotazioni Territoriali:

- Ambiti potenziali per nuovi insediamenti prevalentemente residenziale e/o di servizio (art- 4.5.1);
- Rete stradale e parcheggi di urbanizzazione;
- Fascia di rispetto stradale art 3.3.2 - Scheda vincolo 11.1;

In considerazione delle soluzioni tecniche adottate e delle norme degli strumenti urbanistici del Comune, si può affermare che i lavori previsti siano conformi agli strumenti urbanistici stessi.

La fascia di rispetto complessiva dell'elettrodotto è stata dimensionata rispettando le seguenti direttive :

le linee elettriche a 15 kV in cavo elicordato sono esenti dal calcolo della DPA ai sensi del D.M. 29/05/2008, viene quindi indicato solo il tracciato dell'elettrodotto.

La fascia di asservimento, determinata dalle caratteristiche dell'impianto in progetto è da considerare pari a m 2,00 per parte (4,00 m complessivi) dall'asse dell'elettrodotto.

Le cabine elettriche, dotate di un trasformatore da 250 kVA che all'occorrenza potrà arrivare fino ad un massimo di 630 kVA, avranno una D.P.A. di 2,00 m a filo della parete esterna.